AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

AVEZZANO, BIMBA TRAVOLTA DA ALTALENA: AL VAGLIO GESTIONE ORATORIO, INCHIESTA SU OMICIDIO COLPOSO

1 Settembre 2022



AVEZZANO – Continuare ad indagare ascoltando testimoni ed esperti anche con sopralluoghi nel luogo della tragedia che è stato posto sotto sequestro, individuare le eventuali responsabilità e poi iscrivere i potenziali colpevoli sul registro degli indagati: è questa linea che il pm della procura della Repubblica di Avezzano (L'Aquila) ha indicato ai carabinieri nel nucleo operativo nell'incontro che si è svolto oggi per fare luce sulla tragedia che si è consumata ieri pomeriggio nell' oratorio della chiesa parrocchiale di San Pelino, frazione del comune di Avezzano, dove una bambina di 12 anni è morta dopo essere stata travolta dall'altalena in legno sulla quale stava giocando.

L'ipotesi di reato è di omicidio colposo, ma al momento non vi sono persone iscritte sul registro degli indagati.

Il pm Maurizio Maria Cerrato ha presieduto stamattina un vertice con gli inquirenti e vuole attendere, probabilmente domani, che sia completa la prima ricognizione sulla vicenda. Il nodo è capire a chi ascrivere eventuali ipotesi di responsabilità: l'oratorio è di proprietà della Curia, ma, a quanto pare, la gestione era stata demandata al Comune, per il tramite di una cooperativa. Certo è che la struttura e i giochi non erano in condizioni di sicurezza.

Oggi i carabinieri hanno acquisito i primi atti trasmessi poi al magistrato.

Una tragedia che ha gettato nello sconforto e nel dolore la comunità di San Pelino e nella disperazione più totale i familiari di origini albanesi della 12enne, ricordata come una bambina gioiosa e piena di vita. Una famiglia integrata perfettamente fatta di grandi e stimati lavoratori.

È sotto shock il parroco, don Antonio Allegritti, tornato in tutta fretta da una visita proprio in Albania.

Secondo quanto si è appreso, le indagini saranno lunghe: in tal senso, sono al vaglio dei militari i documenti sulla proprietà dello spazio ricreativo, da decenni frequentato dai bambini della popolosa frazione, e soprattutto quelli sulla gestione.

Intanto, potrebbe non essere effettuata l'autopsia sul corpo della bambina se la ricognizione cadaverica fosse sufficiente per l'anatomopatologo che sarà nominato dalla Procura a stabilire le cause della morte. Decesso che è avvenuto per i tanti traumi causati dal violento impatto. Intanto, è stato stabilito il lutto cittadino nel giorno dei funerali della piccola Alessia

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli